

NEWSLETTER

anno 8°/2020 - newsletter 1/2020
Aggiornata al 31/01/2020

PRIMO PIANO

- GAZZETTA UFFICIALE - Pubblicate le disposizioni integrative e correttive al decreto di recepimento della MiFID II;
- Consiglio dei Ministri - Approvate in esame preliminare disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo di recepimento della Direttiva (EU) 2015/2366 (c.d. PSD2);
- Consiglio dei Ministri - Approvato in esame preliminare il decreto legislativo di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 sulla governance delle società quotate (SHRD II);
- Consob - Pubblicato il rapporto per un regime normativo nazionale sulle offerte iniziali e gli scambi di cripto-attività;
- UIF - Pubblicati i dati relativi alle operazioni sospette segnalate nel secondo semestre 2019;
- Comitato per la Corporale Governance - pubblicato il nuovo Codice di Autodisciplina per le società quotate.

INDICE

1. LEGISLAZIONE EUROPEA 3
   1.1. CESR: pubblicate le raccomandazioni su scambio e raccolta di informazioni a fini macroprudenziali. 3
   1.2. IAS 39: in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea le modifiche al Regolamento di adozione. 4
2. LEGISLAZIONE NAZIONALE 5
   2.1. Gazzetta Ufficiale: pubblicate le disposizioni integrative e correttive al decreto di recepimento della MiFID II. 5
3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA 6
   3.1. SHRD II: il Governo approva in esame preliminare le novità per le assicurazioni ed il regime sanzionatorio. 6
   3.2. Consiglio dei Ministri: approvate in esame preliminare le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo di recepimento della Direttiva (EU) 2015/2366 (PSD 2). 7
4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A 8
   4.1. CONSOB: pubblicato il rapporto per un regime normativo nazionale sulle offerte iniziali e gli scambi di cripto-attività. 8
   4.2. ESMA: pubblicate le Linee guida ESMA sugli obblighi di segnalazione con riferimento al Regolamento SFTR. 9
   4.3. IOSCO: in consultazione le misure per la riduzione dei conflitti di interesse degli intermediari. 10
   4.4. EBA: CRR2 - aggiornamento di gennaio 2012 al Single Rulebook EBA. 11
   4.5. ESMA: pubblicato rapporto relativo ad un'indagine condotta su accordi di partecipazione ed attività di due diligence delle CCP nei confronti dei propri partecipanti diretti, così come identificati dal Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR). 12
   4.6. IVASS: nuova FAQ sull'obbligo di redazione della relazione sulle reti distributive. 13
   4.7. IVASS: nuovo protocollo informativo per lo scambio di informazioni di vigilanza e statistiche. 14
   4.8. EIOPA: pubblicato il rapporto sul secondo semestre 2019 relativo alla stabilità finanziaria nel settore assicurativo. 15
   4.9. Banca d'Italia: consultazione sul recepimento degli Orientamenti EBA. 16
   4.10. Banca d'Italia: pubblicati gli aggiornamenti delle proprie guide pratiche sulla Centrale dei rischi, sul mutuo e sul credito ai consumatori. 17
   4.11. RTS: consultazione EBA sui metodi per il calcolo dei requisiti di fondi propri per il rischio di mercato. 18
   4.12. UIF: pubblicato aggiornamento 1.7 del manuale operativo per la trasmissione delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS). 19
   4.13. UIF: pubblicati i dati relativi alle operazioni sospette segnalate nel secondo semestre 2019. 20
   4.14. Borsa Italiana: rese note le modifiche al Regolamento dei mercati e alle relative istituzioni in vigore dal 3 febbraio 2020. 21
   4.15. EBA: aggiornate le Linee guida sul fraud reporting. 22
   4.16. BCE: pubblicata la Raccomandazione della Banca Centrale europea sulle politiche di distribuzione dei dividendi. 23
   4.17. Comitato per la Corporate Governance: pubblicato il nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate. 24
5. PUBBLICAZIONI, CONVEGNI E NEWS 25
   5.1. Un Robinson Crusoe alla Borsa di Londra 25

1. LEGISLAZIONE EUROPEA

1.1. CESR: pubblicate le raccomandazioni su scambio e raccolta di informazioni a fini macroprudenziali.

BANCHE ED ENTI CREDITIZI

E' stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 9 dicembre 2019 la Raccomandazione del Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS), del 26 settembre 2019, sullo scambio e sulla raccolta di informazioni a fini macroprudenziali sulle succursali di enti creditizi aventi la loro sede centrale in un altro Stato membro o in un paese terzo. Attualmente, la prestazione di servizi finanziari transfrontalieri tramite succursali di enti creditizi, aventi la loro sede centrale in un altro Stato membro o in un paese terzo, rappresenta una parte importante del sistema finanziario in diversi Stati membri.

In proposito, il CESR evidenzia come, laddove dette succursali siano considerate rilevanti per la stabilità finanziaria del paese in cui operano, è necessario intensificare la collaborazione tra le autorità competenti dello Stato ospitante e di quello di origine. In tali casi, lo scambio di informazioni selezionate relative agli enti, imprese madri, e ai gruppi di cui tali succursali fanno parte è necessario per valutare il potenziale impatto amplificatore che dette succursali potrebbero avere durante i periodi di crescita eccessiva del credito o di crisi. Lo scambio di informazioni selezionate su tali enti, imprese madri, e sui gruppi, relative ai fondi propri e alla leva finanziaria (compresi i pertinenti requisiti di riserva di capitale), al rischio di finanziamento e di liquidità, alla strategia commerciale e a determinati aspetti dei piani di risanamento è anche necessario per garantire l'efficacia della politica macroprudenziale degli Stati membri ospitanti di tali succursali.

Per consultare la Raccomandazione, cliccare qui.

1.2. IAS 39: in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea le modifiche al Regolamento di adozione.

TUTTI GLI OPERATORI

Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 16 gennaio 2020 il Regolamento (UE) 2020/34 che modifica il Regolamento (CE) 1126/2008 della Commissione - di adozione dei principi contabili internazionali conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002 - per quanto riguarda il Principio contabile internazionale IAS39 e gli I*nternational Financial Reporting Standard* (*IFRS*) 7 e 9.

Il 26 settembre 2019 l'*International Accounting Standards Board* ha pubblicato la Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo IAS39 e all'IFRS 7), al fine di tenere conto delle conseguenze della riforma stessa sull'informativa finanziaria nel periodo che precede alla sostituzione di un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistente con un tasso di riferimento alternativo. Con tale intervento lo IASB ha stabilito deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura del principio contabile internazionale (IAS) 39 relativo agli strumenti finanziari. È prevista la rilevazione e valutazione e dell'*International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) 9 riguardante gli strumenti finanziari in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari lettera. Coerentemente con le novità introdotte dallo IASB, il Regolamento (UE) 2020/34 modifica il Regolamento (CE) n. 1126/2008.

Le imprese applicano le modifiche di cui al presente Regolamento (UE) 2020/34 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2020 o successivamente.

Per consultare lil Regolamento, cliccare qui.

2. LEGISLAZIONE NAZIONALE

2.1. Gazzetta Ufficiale: pubblicate le disposizioni integrative e correttive al decreto di recepimento della MiFID II.

IMPRESE DI INVESTIMENTO, GESTORI DEL MERCATO, MERCATI REGOLAMENTATI, PRESTATORI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DATI

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020 il decreto legislativo 25 novembre 2019, n. 165, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 129, di attuazione della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II) relativa ai mercati degli strumenti finanziari e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE n. 600/2014 (MiFIR) sui mercati degli strumenti finanziari.

Il provvedimento entrerà in vigore il 24 gennaio 2020.

3. DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI DI VIGILANZA

3.1. SHRD II: il Governo approva in esame preliminare le novità per le assicurazioni ed il regime sanzionatorio.

SOCIETÀ QUOTATE

Il Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2020 ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, nel rispetto della delega prevista dall'art. 4 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 (Legge di delegazione europea 2018), darà compiuta attuazione alla Diretta (UE) 2017/828 sulle società quotate (SHRD II).

Il decreto apporta, in particolare, modifiche al codice delle assicurazioni private per quanto riguarda la disciplina del sistema di governo societario delle società assicuratrici, in relazione ai profili attinenti alla rimunerazione, ai requisiti e ai criteri di idoneità degli esponenti aziendali e dei soggetti che svolgono funzioni fondamentali e dei partecipanti al capitale.

Inoltre, il testo amplia l'apparato sanzionatorio previsto per le violazioni delle norme nazionali in materia di impegno a lungo termine degli azionisti, in modo da reprimere anche le violazioni di particolari obblighi a carico degli intermediari, e aumenta da 5 a 10 milioni di euro il massimo edittale previsto per specifiche fattispecie.

3.2. Consiglio dei Ministri: approvate in esame preliminare le disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo di recepimento della Direttiva (EU) 2015/2366 (PSD 2).

ENTI CREDITIZI, IP, IMEL, INTERMEDIARI FINANZIARI 106 TUF E BANCHE

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in esame preliminare, in data 9 gennaio 2020, le disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo di recepimento della Direttiva (UE) 2015/2366 (PSD2), relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, nonché di adeguamento delle disposizioni interne al Regolamento (UE) n. 751/2015 (IFR) relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta.

Nel comunicato stampa si legge che il Governo, il decreto utilizza un più chiaro e stretto allineamento tra le disposizioni della direttiva PSD2 e le norme nazionali e prevede, tra l'altro:

- il diritto di regresso nell'ipotesi in cui la responsabilità di un prestatore di servizi di pagamento sia attribuibile ad un altro prestatore di servizi di pagamento coinvolto o ad un qualsiasi altro soggetto interposto nell'esecuzione dell'operazione. In base alle nuove norme, il secondo prestatore di pagamento (coinvolto o interposto) dovrà risarcire il primo in caso di perdite o di importi versati con riferimento ad operazioni di pagamento non autorizzate e con riferimento alla mancata, inesatta o tardiva esecuzione delle operazioni di pagamento;
- l'iscrizione, ad opera della Banca d'Italia, in appositi albi, degli istituti autorizzati nonché delle succursali stabilite in uno Stato membro diverso dall'Italia;
- l'esclusione, per chi fornisce esclusivamente servizi di informazione sui conti, dell'obbligo di adozione di sistemi di risoluzione alternative delle controversie;
- l'inclusione nell'elenco delle fattispecie sanzioanbsli dei casi di inosservanza, da parte degli agenti una attività finanziaria, degli obblighi in materia id credito immobiliare ai consumatori;
- l'ampliamento dell'ambito di applicazione delle sanzioni previste in violazione delle norme della trasparenza bancarie anche a quelle relative all'inosservanza del regolamento sui costi dei servizi interbancari.

4. ORIENTAMENTI, LINEE GUIDA E Q&A

4.1. CONSOB: pubblicato il rapporto per un regime normativo nazionale sulle offerte iniziali e gli scambi di cripto-attività.

TUTTI GLI OPERATORI

La Consob ha pubblicato il rapporto finale sulle offerte iniziali e gli scambi di cripto-attività che riflette il confronto pubblico avuto con gli operatori di mercato nel corso della pubblica consultazione avviata il 19 marzo scorso. Detto documento costituisce un contributo al dibattito, elaborato in vista dell'eventuale definizione di un regime normativo in ambito nazionale che disciplini lo svolgimento di offerte pubbliche di cripto-attività e delle relative negoziazioni.

Il rapporto Consob chiarisce anzitutto gli aspetti definitori delle cripto-attività ai fini della normativa proposta, soffermandosi sul regime delle piattaforme per l'offerta di cripto-assets di nuova emissione, su sistemi di scambio nonché sui cosiddetti "servizi di portafoglio digitale" per la custodia e il trasferimento delle cripto-attività.

Con tale documento, la Consob si pone l'obiettivo di individuare possibili soluzioni normative per disciplinare alcune cripto-attività che non sono assimilabili agli strumenti finanziari e che pertanto richiedono una disciplina specifica idonea a fornire un nuovo quadro di riferimento per operatori e investitori.

Per consultare il Rapporto, cliccare qui.

4.2. ESMA: pubblicate le Linee guida ESMA sugli obblighi di segnalazione con riferimento al Regolamento SFTR.

OICR, BANCHE, IMPRESE DI INVESTIMENTO

ESMA ha pubblicato le nuove Linee guida sull'obbligo di segnalazione e salvaguardia per quanto riguarda le operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e sulla trasprenza e disponibilità dei dati registrati in un repertorio di dati sulle negoziazioni ai sensi degli artt. 4 e 12(2) del Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo (SFTR):

Contemporaneamente, l'ESMA ha pubblicato:

- un Rapporto che analizza gli elementi emersi nel corso della consultazione sulle stesse Linee guida;
- un documento che specifica il formato e la frequenza delle segnalazioni previste dall'art. 4 del Regolamento SFTR in relazione agli identificativi globali delle entità giuridiche (codice LEI);
- un aggiornamento delle regole di convalida.

Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

4.3. IOSCO: in consultazione le misure per la riduzione dei conflitti di interesse degli intermediari.

INTERMEDIARI FINANZIARI

IOSCO ha posto in pubblica consultazione le Linee guida recanti misure finalizzate alla riduzione dei conflitti di interesse e dei rischi correlati derivanti dal ruolo degli intermediari finanziari nel processo di raccolta del capitale di debito.

Nello specifico, le Linee guida comprendono otto misure raggruppate in base a tre aspetti chiave di raccolta del capitale, ossia:

- la determinazione del prezzo dei titoli di debito e gestione del rischio nelle transazioni;
- la qualità delle informazioni fornire agli investitori;
- l'*allocation* dei titoli di debito.

Tale consultazione terminerà il 16 febbraio 2020.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.4. EBA: CRR2 - aggiornamento di gennaio 2012 al Single Rulebook EBA.

ENTI CREDITIZI E IMPRESE DI INVESTIMENTO

L'EBA ha a aggiornato il proprio Single Rulebook con chiarimenti relativi al regime del Regolamento (UE) n. 577/2013 sui requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (CRR) come modificato dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR 2).

In particolare, i chiarimento riguardano l'ambito della definizione di "impresa di investimento" e le relative eccezioni previste dall'art. 4(1)(2)(c).

Per consultare il Documento di Consultazione, cliccare qui.

4.5. ESMA: pubblicato rapporto relativo ad un'indagine condotta su accordi di partecipazione ed attività di due diligence delle CCP nei confronti dei propri partecipanti diretti, così come identificati dal Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR).

CONTROPARTI CENTRALI E DEPOSITARI CENTRALI

L'ESMA ha pubblicato un Rapporto relativo ad un'indagine condotta su accordi di partecipazione e ed attività di *due diligence* delle CCP nei confronti dei propri partecipanti diretti come identificati dal Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR), esaminato i seguenti profili:

- se una persona fisica possa essere un partecipante diretto presso le CCP dell'UE e, in tal caso, come la CCP valuti le risorse finanziarie e le capacità operative di tale soggetto;
- quali criteri vengono applicati per la partecipazione alle CCP dell'UE e se vi siano criteri specifici per le controparti non finanziarie come definite nell'EMIR;
- in che modo le CCP dell'UE effettuano il monitoraggio della conformità ai requisiti di adesione dei partecipanti diretti, in particolare per quanto riguarda gli enti diversi dalle banche e dalle imprese di investimento.

L'ESMA ha anche aggiornato le Q&A sul tema.

Per consultare il Rapporto, cliccare qui.

4.6. IVASS: nuova FAQ sull'obbligo di redazione della relazione sulle reti distributive.

IMPRESE DI ASSICURAZIONE

L'IVASS ha pubblicato una nuova FAQ relativa all'applicazione, per l'anno 2019, dell'art. 46 del Regolamento IVASS n. 40/2018, concernente l'obbligo di redazione della relazione sulle reti distributive.

Nello specifico, è stato chiesto all'IVASS di chiarire se, nelle more dell'adozione delle modifiche previste dal Documento di consultazione n. 2/2019, le imprese siano venute ad applicare la disciplina del Regolamento n. 40 vigente, ovvero quella previgente prevista dal Regolamento ISVAP n. 5/2006.

Sul punto IVASS ha sottolineato che, per l'anno 20189, le imprese dovranno richiedere la validazione della relazione da parte della funzione di *compliance* come previsto dall'art. 46 del Regolamento n. 40, fatta salva la possibilità, in casi eccezionali, di richiedere la validazione da parte della funzione di revisione interna, fornendo adeguata motivazione a supporto.

Per consultare la FAQ, cliccare qui.

4.7. IVASS: nuovo protocollo informativo per lo scambio di informazioni di vigilanza e statistiche.

IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Con Lettera al mercato del 16 gennaio 2020, l'IVASS ha fornito un nuovo protocollo informatico per lo scambio di informazioni ai fini di vigilanza e di rilevazione statistica trimestrale dei premi.

Per la comunicazione delle informazioni all'IVASS, in luogo delle attuali procedure, verrà utilizzata l'infrastruttura *Infostat*, analogamente a quanto già avviene per l'inoltro delle segnalazioni Solvency 2.

Questa iniziativa consente di rendere più efficienti le procedure di scambio, validazione e archiviazione dei dati, mitigando i rischi operativi e agevolando il loro utilizzo.

Il nuovo protocollo di invio verrà progressivamente applicato alle seguenti rilevazioni:

- relazione semestrale individuale e consolidata;
- bilanci consolidati annuali;
- statistica trimestrale sui premi;
- dati tecnici RC auto;
- premi esteri;
- anticipazioni di bilancio;
- bilanci individuali annuali;
- attivi a copertura.

La prima rilevazione interessata è la statistica trimestrale sui premi. La nuova procedura verrà applicata per la prima volta con l'invio dei dati riferiti al quarto trimestre 2019 che dovranno essere inoltrati entro il 15 febbraio 2020.

Per consultare la Lettera al mercato e il relativo allegato, cliccare qui e qui.

4.8. EIOPA: pubblicato il rapporto sul secondo semestre 2019 relativo alla stabilità finanziaria nel settore assicurativo.

IMPRESE DI ASSICURAZIONE E INTERMEDIARI ASSICURATIVI

EIOPA ha pubblicato il rapporto sul secondo semestre 2019 relativo alla stabilità finanziaria nel settore assicurativo.

Iil Rapporto evidenzia, in particolare, che:

- il rischio prolungato di bassi rendimenti si è intensificato negli ultimi sei mesi e rimane la sfida per il settore assicurativo e dei fondi pensione;
- La combinazione di indebolimento delle prospettive economiche, la preoccupazione sulla sostenibilità del debito e le valutazioni sui mercati finanziari potrebbero portare ad una revisione dei primi di rischio;
- I rischi emergenti di tipo informativo e quel legati al cambiamento climatico richiedono una particolare attenzione;
- La propensione delle imprese di assicurazione di investire i "prodotti domestici" e l'interconnessione degli stessi con le banche potrebbe determinare potenziali rischi.

Per consultare il Rapporto, cliccare qui.

4.9. Banca d'Italia: consultazione sul recepimento degli Orientamenti EBA.

BANCHE ED ENTI CREDITIZI

La Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione una proposta di modifica della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 recante Disposizioni di vigilanza per le banche volta al recepimento:

- degli Orientamento dell'Autorità bancaria Europea (*European banking Authority* - "*EBA*") EBA/GL/2018/02, in materia di gestione del rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione (*Interest Rate Risk arising from the Banking Book* - "*IRRBB*"), che sostituiscono le precedenti (EBA/GL/2015/08), già recepite nella Circolare 285 e definiscono, tra gli altri, alcuni aspetti in tema di IRRBB che gli enti sono tenuti ad attuare per l'identificazione, la valutazione e la gestione dell'IRRBB (di cui all'art. 84, Direttiva 2013/36/UE, "CRD IV") e che le autorità competenti devono considerare ai fini del processo di revisione e valutazione prudenziale (conformemente all'art. 98, paragrafo 5, CRD IV);
- degli Orientamenti EBA/GL/2018/04, che sostituiscono le precedenti *CEBS Guidelines on stress testing* (GL32), relative alle prove di stress degli enti, e che definiscono le principali caratteristiche delle prove di stress effettuate dagli istituti sia nel quadro generale del *risk management*, sia in modo specifico rispetto all'utilizzo di tali prove negli ICAAP e ILAAP.

Le modifiche riguardano in particolare: la Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1 "Processo di controllo prudenziale"; la Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3 "Il sistema dei controlli interni"; il Capitolo 6 "Governo e gestione del rischio di liquidità".

La consultazione terminerà il prossimo 10 febbraio 2020.

Per consultare il documento per la consultazione, cliccare qui.

4.10. Banca d'Italia: pubblicati gli aggiornamenti delle proprie guide pratiche sulla Centrale dei rischi, sul mutuo e sul credito ai consumatori.

ENTI CREDITIZI, BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Banca d'Italia ha pubblicato gli aggiornamenti alle proprie guide pratiche sulla Centrale dei rischi, sul mutuo e sul credito ai consumatori per informare i cittadini della possibilità di utilizzare anche il canale digitale, attraverso la piattaforma "Servizi online" della Banca d'Italia, per accedere ai dati della Centrale dei rischi in modo gratuito, veloce e sicuro e per presentare *online* un esposto in caso di problemi con un intermediario.

Le guide pratiche della Banca d'Italia perseguono l'obiettivo di: assicurare la trasparenza dei servizi bancari e finanziari; migliorare le conoscenze finanziarie dei cittadini; aiutare i cittadini a capire i prodotti più diffusi e a fare scelte consapevoli.

Le guide in oggetto rientrano tra i documenti che, secondo le disposizioni sulla trasparenza bancaria, gli intermediari sono tenuti a pubblicarle sul proprio sito internet, in conformità ai modelli resi disponibili dalla Banca d'Italia sul proprio sito, e devono fare rinvio alle stesse Guide nei fogli informativi del prodotto cui esse si riferiscono.

Per consultare le Guide, cliccare qui, qui e qui.

4.11. RTS: consultazione EBA sui metodi per il calcolo dei requisiti di fondi propri per il rischio di mercato.

BANCHE E IMPRESE DI INVESTIMENTO

EBA ha posto in pubblica consultazione il progetto di norme tecniche di regolamentazione per specificare in che modo gli enti devono calcolare i requisiti di fondi propri per il rischio di mercato delle posizioni esterne al portafoglio di negoziazione soggette al rischio di cambio o al rischio di posizione in merci come previsto dall'art. 325(9) del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) sui requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, introdotto dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR2).

Gli RTS sono elaborati conformemente al metodo standardizzato alternativo (*alternative standardised approach*, SA) ed al metodo alternativo dei modelli interni (*alternative internal model approach*, IMA).

La consultazione rimarrà aperta fino al prossimo 10 aprile.

Per consultare il Documento, cliccare qui.

4.12. UIF: pubblicato aggiornamento 1.7 del manuale operativo per la trasmissione delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS).

TUTTI GLI OPERATORI

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha pubblicato la versione aggiornata 1.7 del proprio Manuale operativo per la trasmissione delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS).

Il Manuale fornisce indicazioni: sulla modalità di trasmissione delle segnalazioni; sull'accesso alla procedura per l'inserimento delle segnalazioni; sull'inserimento e invio di una SOS in modalità *data entry*; sulla consultazione dei messaggi; sull'invio di una segnalazione sostitutiva; sull'invio di documentazione integrativa; sulle richieste di informazioni da parte della UIF (disponibile dal 2020); sul caricamento dati da file CSV per operatori del settore *money transfer*; sull'invio di una SOS in modalità *upload*; sugli errori più comuni in fase di salvataggio, verifica, ed invio.

Per consultare il Manuale operativo, cliccare qui.

4.13. UIF: pubblicati i dati relativi alle operazioni sospette segnalate nel secondo semestre 2019.

TUTTI GLI OPERATORI

'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha pubblicato i dati relativi alle segnalazioni di operazioni sospette (SOS) per il secondo semestre del 2019.

In particolare, evidenzia la UIF, le segnalazioni ricevute sono state 54.621 con un aumento del 12,2% rispetto all'anno precedente. Infatti, le operazioni segnalate hanno superato i 49 miliardi di euro (oltre 46 miliardi quelle effettivamente eseguite), contro i circa 45 miliardi nel secondo semestre del 2018.

Nell'intero 2019 la UIF ha ricevuto complessivamente 105.789 SOS, con un aumento del 7,9% rispetto al precedente anno. L'aumento ancora più elevato delle segnalazioni analizzate (8,4% per un totale di 106.318 SOS) ha consentito di ridurre ulteriormente le giacenze portandole ai minimi storici.

Per consultare il Documento, cliccare qui e qui.

4.14. Borsa Italiana: rese note le modifiche al Regolamento dei mercati e alle relative istituzioni in vigore dal 3 febbraio 2020.

MERCATI REGOLAMENTATI, MTF E OTF

Con avviso n. 1070 del 17 gennaio 2020 Borsa Italiana ha reso note le modifiche al Regolamento dei mercati e alle relative Istruzioni in vigore dal 3 febbraio 2020.

Le modifiche interessano:

- il Mercato MIV, per quanto riguarda in particolare:
  - la disciplina di ammissione dei FIA di diritto estero che prevedono la facoltà di rimborso su richiesta dei partecipanti e alcuni fine tuning in tema di procedura di ammissione dei FIA aperti e in materia di fondi EUVECA e EUSEF;
  - la disciplina di ammissione dei FIA di diritto estero che prevedono la facoltà di rimborso su richiesta dei partecipanti;
  - la procedura di ammissione dei FIA aperti;
  - il segmento professionale del MIV, con chiarimenti in materia di fondi EUVECA e EUSEF;
- il Mercato ETFPLUS, per quanto riguarda gli obblighi informativi.

Per consultare l'Avviso, cliccare qui.

4.15. EBA: aggiornate le Linee guida sul fraud reporting.

Enti creditizi, IP, IMEL, Intermediari finanziari 106 TUF e Banche

EBA ha aggiornato le proprie Linee guida sull'invio delle informazioni sulle frodi connesse ai servizi di pagamento di attuazione della direttiva (UE) 2015/2366 (PSD 2).

Ai sensi dell'art. 96(6) della PSD2, gli Stati membri provvedono affinché i prestatori di servizi di pagamento forniscano almeno annualmente alle rispettive autorità competenti dati statistici sulle frodi connesse ai diversi mezzi di pagamento. Tali autorità competenti forniscono questi dati in forma aggregata all'EBA ed alla BCE.

Le presenti modifiche tengono conto dei chiarimenti recentemente forniti dalla Commissione europea sull'applicazione dell'autenticazione forte del cliente (*strong customer authentication*) a determinati tipi di transazioni.

Per consultare le Linee Guida, cliccare qui.

4.16. BCE: pubblicata la Raccomandazione della Banca Centrale europea sulle politiche di distribuzione dei dividendi.

ENTI CREDITIZI E BANCHE

In data 17 gennaio 2020 la Baca Centrale europea ha pubblicato una Raccomandazione sulle politiche di distribuzione dei dividendi (BCE/2020/1).

Nello specifico, la BCE sottolinea come gli enti creditizi dovrebbero adottare politiche sui dividendi utilizzando ipotesi conservative e prudenti, in modo da rispettare, dopo ogni distribuzione, i requisiti patrimoniali applicabili e gli esiti del processo di revisione e valutazione prudenziale (*supervisory review and evaluation process, SREP*).

Sono destinatari della presente Raccomandazione i soggetti vigilati significativi e i gruppi vigilati significativi.

La Raccomandazione è destinata anche alle autorità nazionali competenti e alle autorità esitante che la dovrebbero applicare nel modo ritenuto più opportuno con riguardo ai soggetti vigilati e ai gruppi vigilati meno significativi.

Per consultare la Raccomandazione, cliccare qui.

4.17. Comitato per la Corporate Governance: pubblicato il nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate.

SOCIETÀ QUOTATE

Il Comitato per la Corporate Governance ha pubblicato oggi la nuova edizione del Cdice di Autodisciplina delle società quotate, che prende il nome di Codice di Corporate Governance.

Il nuovo Codice ha come obiettivo quello di:

- guidare le società nell'adozione di strategie sempre più orientate alla sostenibilità dell'attività d'impresa;
- stimolare le società a rafforzare il dialogo con il mercato, attraverso l'adozione di "politiche di engagement" complementari a quelle degli investitori istituzionali;
- favorire l'accesso alla quotazione delle società medio-piccole e di quelle a forte concentrazione proprietaria attraverso raccomandazioni semplificate e proporzionate alle loro caratteristiche

Le società che adottano il Codice lo applicano a partire dal primo esercizio che inizia successivamente al 31 dicembre 2020, informandone il mercato nella relazione sul governo societari da pubblicarsi nel corso del 2022.

Per consultare la il Codice, cliccare qui.

5. PUBBLICAZIONI, CONVEGNI E NEWS

5.1. Un Robinson Crusoe alla Borsa di Londra

TUTTI GLI OPERATORI

Il prossimo 5 marzo alle ore 17:30 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (aula Bontadini), il Prof. Filippo Annunziata presenterà il suo testo "*Un Robinson Crusoe alla Borsa di Londra*".

Discuteranno con lui Arturo Cattaneo, Professore Ordinario di letteratura inglese, Carmine di Noia, Commissario Consob e Armando Torno de il Sole24Ore.

* * *

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento, non esitate a contattarci.